



PROVINCIA di PISTOIA

AREA TECNICA

SERVIZIO OPERE COMPLESSE E FINANZIAMENTI SPECIALI, EDILIZIA PROVINCIALE,
UFFICIO ESPROPRI. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO. PROGETTI PNRR.
DOTT. ANTONIO PILEGGI - DIRIGENTE

0573 374.530 - a.pileggi@provincia.pistoia.it
Piazza San Leone, 1 - 51100 Pistoia

Pistoia, 30/10/2024

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria, *ex art. 14-bis* Legge 241/1990 (per quanto richiamato dall'art. 38, comma 3, D.Lgs 36/2023) in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato Funivia di collegamento "Doganaccia - Corno alle Scale" nei Comuni di Abetone Cutigliano e San Marcello Piteglio – **Convocazione ai sensi dell'art. 14-bis co. 6 L. 241/90 della conferenza in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter L. 241/90.**

PREMESSO che con Determina n. 960 del 02/10/2024, avente ad oggetto la "Sostituzione [temporanea] R.U.P. del Servizio Opere Complesse e Finanziamenti Speciali, Edilizia Provinciale, Ufficio Espropri, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, Progetti PNRR", lo scrivente Dirigente dell'Area Tecnica della Provincia di Pistoia ha assunto l'incarico di Responsabile Unico del presente Progetto;

RICHIAMATI

- la D.G.R.T. n. 1168 del 22/11/2016, avente ad oggetto il "Protocollo d'intesa per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna";
- la D.G.R.T. n. 1127 del 16/10/2017, avente ad oggetto la "Approvazione dell'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola", così come modificato con la delibera G.R. n. 1225 del 09/11/2017;
- la Convenzione tra Regione Toscana e Provincia di Pistoia, sottoscritta in data 17/11/2017;
- la D.G.R.T. n. 1107 del 03/10/2022, con la quale la Regione Toscana ha approvato la scheda dell'intervento (A5) Nuova Funivia Doganaccia – Corno alle Scale (CUP H61B21005630002) per un investimento complessivo di € 15.723.167,51;

RITENUTO che lo svolgimento del percorso partecipativo e di confronto pubblico, tenutosi da agosto a ottobre 2023, abbia rappresentato anche per la comunità locale una preziosa occasione per accedere a tutte le informazioni relative all'investimento in parola e per esprimere il proprio giudizio circa la realizzazione del collegamento funiviario Doganaccia – Corno alle Scale, soprattutto in tema di valorizzazione del turismo dell'area;

RICHIAMATE ALTRESÌ

- la Determinazione n. 1298/2023, inviata tramite il sistema START della Regione Toscana, con cui questa amministrazione ha affidato, con le modalità e sui presupposti ivi contenuti e qui integralmente richiamati, l'incarico professionale

- per la “Verifica preventiva dell'interesse archeologico”, per un importo di € 11.000,00, oltre oneri previdenziali per € 440,00 e IVA al 22% pari a € 2.516,80, per un ammontare complessivo di € 13.956,80;
- per lo svolgimento di “Indagini Geognostiche-Geofisiche e Studio Geologico e Geotecnico” di supporto al progetto di cui trattasi, per un importo pari a € 79.066,62 oltre oneri previdenziali per € 3.162,66 e IVA al 22% pari a € 18.090,44, per un ammontare complessivo di € 100.319,73;

- la Determinazione n. 601/2024, inviata tramite il sistema START della Regione Toscana, con cui questa amministrazione ha affidato, con le modalità e sui presupposti ivi contenuti e qui integralmente richiamati, l'incarico professionale

- per la “Redazione-integrazione-revisione dello Studio di fattibilità per la predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E)”, da redigere ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- per il “Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione” (C.S.P.);

per un importo di € 138.361,50 oltre oneri previdenziali per € 5.534,46 e IVA al 22% pari a € 31.657,11, per un ammontare complessivo di € 175.553,07, come da offerta presentata e valutata congrua da parte del RUP;

- la Determinazione n. 580/2024, inviata tramite il sistema START della Regione Toscana, con cui questa amministrazione ha affidato, con le modalità e sui presupposti ivi contenuti e qui integralmente richiamati, l'incarico professionale per la “Integrazione e revisione dello Studio di fattibilità dell'Impianto Funiviario “Doganaccia – Corno alle Scale” per la predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – Incarico Tecnico – Studio Preliminare Ambientale e Relazione di Sostenibilità”, per un importo di € 56.000,00 oltre oneri previdenziali per € 2.240,00 e IVA al 22% pari a € 12.812,80, per un ammontare complessivo di € 71.052,80, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

- la Determinazione dirigenziale 566/2024 con cui è stato affidato, con le modalità e sui presupposti ivi contenuti e qui integralmente richiamati, l'incarico di “Valutazione di impatto acustico”, per l'importo di € 3.365,38 oltre Cassa Previdenziale (4%) per un totale complessivo di € 3.500,00 esclusa IVA (in quanto operatore soggetto a Regime Forfettario – art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014);

RITENUTA necessaria l'indizione della conferenza servizi semplificata di cui all'art. 14-bis della L.241/90, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, ai fini dell'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, della localizzazione dell'opera, del suo perfezionamento ad ogni fine urbanistico ed edilizio, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, comprensiva del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, dei titoli abilitativi necessari, della dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere nonché del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la Determina n. 675 del 12/07/2024 avente ad oggetto l'indizione della “Conferenza di servizi art. 38 D. Lgs. 36/2023 – Approvazione P.F.T.E. Funivia Doganaccia-Corno alle Scale; Perfezionamento ad ogni fine urbanistico ed edilizio; Localizzazione; Conformità urbanistica e paesaggistica; Variante agli Strumenti Urbanistici vigenti; Provvedimento di V.I.A. e Titoli abilitativi necessari, Dichiarazione di P.U. e indifferibilità; Vincolo preordinato all'esproprio”;

VISTA altresì la lettera di convocazione trasmessa a mezzo PEC in data 12/07/2024 a tutte le amministrazioni in questa fase interessate (ns. Prot. n. 13917/2024);

VALUTATE le richieste di integrazione documentale avanzate dalle amministrazioni interessate nel termine perentorio di cui all'art. 14-*bis* comma 2, lett. *b*), L. 241/90 (così come riportato nella citata Determina n. 675 del 12/07/2024 e nella successiva lettera di convocazione);

PRESO ATTO che altre richieste di integrazione documentale pervenivano fuori dal termine perentorio di cui all'art. 14-*bis*, comma 2, lett. *b*), della L. 241/90 e sono dunque da considerarsi inefficaci ai sensi dell'art. 2, comma 8-*bis*, della L. 241/1990 nell'ambito della presente Conferenza di Servizi;

DATO ATTO che questa amministrazione procedente, in data 19/08/2024, produceva a mezzo PEC le integrazioni documentali richieste a tutte le amministrazioni coinvolte;

RILEVATO che la quasi totalità dei pareri resi nel termine di cui all'art. 38, comma 9, del D.Lgs 36/2023, laddove espressivi di dissenso o non completo assenso, non riportavano, contestualmente, le prescrizioni richieste dalla Legge al successivo comma 11 del medesimo articolo 38;

TENUTO CONTO che, per quanto sopra, questa amministrazione procedente, in data 08/10/2024, concedeva una proroga del termine per la conclusione della Conferenza di Servizi pari a 10 giorni (secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 9, del D.Lgs. 36/2023) per l'emissione di un nuovo parere;

CONSIDERATO che i pareri negativi pervenuti a questa amministrazione, compresi quelli giunti a seguito della richiamata proroga,

- appaiono prevalentemente rivolti a esprimere contrarietà nei confronti dell'opera;
- in molti casi non considerano i chiarimenti resi da questa amministrazione in sede di controdeduzioni, limitandosi meramente a riproporre, senza entrare nel merito, quanto già eccepito *prima facie*;
- pressoché mai indicano le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera;
- contengono (laddove apposte) prescrizioni che non tengono conto dei principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento;
- nella maggior parte dei casi hanno l'effetto di aggravare l'azione amministrativa, subordinando l'emissione del parere favorevole all'instaurazione di procedimenti amministrativi ultronei e non dovuti (se non del tutto confliggenti) rispetto a quello in essere (vedasi in questo senso anche quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 38 cit.), nonché gerarchicamente sotto-ordinati rispetto alla Conferenza di Servizi di cui alla normativa nazionale ex artt. 14 e ss. L. 241/90 e art. 38 D.Lgs 36/2023;
- spesso trascurano che il livello di progettazione oggetto della presente Conferenza, coincidendo con una "fattibilità tecnica ed economica", non può contenere e/o rappresentare gli elementi di dettaglio tipici della progettazione "esecutiva" (i quali, senza dubbio, dovranno essere debitamente esaminati nell'ambito di una successiva Conferenza per l'approvazione del progetto esecutivo);
- in limitati casi, risultano addirittura esorbitanti rispetto all'ambito di relativa competenza poiché, da una parte, intendono contraddire quanto diversamente rilevato da Enti preposti per Legge alla cura di specifici interessi e, dall'altra, sembrano pure volersi sostituire all'attività di individuazione dell'interesse pubblico coincidente con la realizzazione dell'opera (vedasi le su richiamate Delibere di Giunta della Regione Toscana).

Per quanto sopra premesso, visto e considerato si adotta la seguente

DETERMINAZIONE

- L'amministrazione procedente (fermo restando quanto già prodotto, argomentato e sviluppato nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto) dispone che, nell'ottica del più ampio spirito di collaborazione istituzionale e di partecipazione nel perseguimento dell'interesse pubblico, sia convocata, ai sensi dell'art. 14-

bis co. 6 L. 241/90, la riunione in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14-*ter* L. 241/90 ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti;

- La riunione di cui sopra viene fissata in data 08/11/2024 (l'amministrazione procedente si riserva di comunicare in un secondo momento l'orario dell'incontro);

- Le amministrazioni convocate alla riunione dovranno essere rappresentate da un unico soggetto (c.d. rappresentante unico) abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione delle amministrazioni stesse;

- I lavori della conferenza simultanea si concludono, secondo quanto disposto dall'art. 14-*ter* comma 2 L. 241/90, non oltre 45 giorni decorrenti dalla data della prima riunione;

- Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di cui all'oggetto, le richieste di integrazione documentale, le risposte rese dall'amministrazione procedente nonché le determinazioni finali assunte nel corso della conferenza in oggetto sono parte integrante del presente provvedimento e costituiscono l'oggetto della determinazione da assumere;

- Copia del presente provvedimento viene trasmesso a mezzo PEC alle amministrazioni interessate al procedimento;

- Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente atto viene pubblicato sul sito della Provincia di Pistoia alla sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE F.F. DI RUP

Area tecnica

Dott. Antonio Pileggi